

3.5.5.6 IVA agevolata per gas metano e GPL impiegati per usi domestici di cottura e la produzione di acqua calda

Settore:	IVA agevolata			
Nome del sussidio:	IVA agevolata per gas metano e GPL impiegati per usi domestici di cottura e la produzione di acqua calda e IVA agevolata per somministrazione di gas metano usato per combustione per usi civili limitatamente a 480 metri cubi annui			
[Codice CSA sussidio]	[IVA.11]			
Norma di riferimento:	Tabella A, parte III, D.P.R. n. 633/1972 (IVA agevolata 10%)			
Co-finanziamento dall'UE:	No			
Anno di introduzione:	1972			
Anno di cessazione (ove prevista):	a regime			
Descrizione:	127-bis) somministrazione di gas metano usato per combustione per usi civili limitatamente a 480 mc annui; somministrazione, tramite reti di distribuzione, di gas di petrolio liquefatti per usi domestici di cottura cibi e per produzione di acqua calda, gas di petroli liquefatti contenuti o destinati ad essere immessi in bombole da 10 a 20 kg in qualsiasi fase della commercializzazione. La misura costituisce una riduzione dell'aliquota IVA al 10% invece che al 22% sul gas metano e sul GPL per usi domestici di cottura e per la produzione di acqua calda.			
Tipo di sussidio:	Aliquota agevolata – Sussidio indiretto			
Aliquota:		Ordinaria:	Ridotta:	
Aliquota IVA		22%	10%	
Livello di riformabilità:	Nazionale – La riduzione dell'aliquota non è obbligatoria, ma autorizzata a livello UE secondo l'art. 102 della Direttiva 2006/112/CE relativa al sistema comune d'imposta sul valore aggiunto.			
Qualifica sussidio	SAD			
Motivazione:	L'agevolazione incentiva i consumi gas di origine fossile. Essa fornisce un segnale di prezzo al ribasso, in controtendenza rispetto all'esigenza – comune a tutti i livelli di consumo di combustibili fossili – di promuovere un uso più razionale ed efficiente del gas. Oggi, infatti, sono disponibili tecnologie ambientalmente più sostenibili, come ad esempio il solare fotovoltaico per la cottura ad induzione di cibi e il solare termico per la produzione di acqua calda. L'agevolazione contrasta con un'equa applicazione del principio chi inquina paga. Sugli effetti ambientali delle tecnologie e combustibili per il riscaldamento, ivi incluso il gas metano, si veda il progetto ExternE-Pol (2005).			

	2015	2016	2017	2018	2019	2020
Effetto finanziario (mln €):	141,54	127,40	127,90	135,50	136,63	205,00

N.B.: Sebbene l'agevolazione IVA secondo la Commissione per la redazione del rapporto annuale sulle spese fiscali non rappresenti un sussidio ma una aliquota differenziata, la misura ha effetti economici e ambientali rilevanti. Pertanto, alla luce dell'ampia definizione di sussidio prevista dall'art. 68 L. n. 221/2015 e del dibattito internazionale, la misura è inclusa nel presente Catalogo.

3.5.5.7 IVA agevolata per case di abitazione non di lusso

Settore:	IVA agevolata					
Nome del sussidio:	IVA agevolata per case di abitazione non di lusso					
[Codice CSA sussidio]	[IVA.13]					
Norma di riferimento:	Tabella A, parte III, D.P.R. n. 633/1972 (IVA agevolata 10%)					
Co-finanziamento dall'UE:	No					
Anno di introduzione:	1972					
Anno di cessazione (ove prevista):	a regime					
Descrizione:	127-undecies) case di abitazione non di lusso secondo i criteri di cui al decreto del Ministro dei lavori pubblici 2 agosto 1969, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 218 del 27 agosto 1969, anche se assegnate a soci da cooperative edilizie e loro consorzi, ancorché non ultimate, purché permanga l'originaria destinazione, qualora non ricorrano le condizioni richiamate nel numero 21) della parte seconda della presente tabella; fabbricati o porzioni di fabbricato, diversi dalle predette case di abitazione, di cui all'art. 13 della Legge 2 luglio 1949, n. 408, e successive modificazioni e integrazioni, ancorché non ultimati, purché permanga l'originaria destinazione, ceduti da imprese costruttrici.					
Tipo di sussidio:	Aliquota agevolata – Sussidio indiretto					
Aliquota:	Ordinaria:		Ridotta:			
Aliquota IVA	22%		10%			
Livello di riformabilità:	Nazionale					
Qualifica sussidio	SAD					
Motivazione:	L'agevolazione favorisce la cessione di case di abitazione non di lusso e di fabbricati da parte delle imprese costruttrici. In questo modo promuove un mercato immobiliare basato sulle nuove costruzioni, invece che sulla ristrutturazione di case o di aree esistenti: dato che le nuove costruzioni possono comportare un aumento dei fenomeni di urbanizzazione e di consumo di suolo, si tratta di un SAD. L'agevolazione potrebbe essere resa compatibile con l'ambiente qualora fosse limitata alle ristrutturazioni di edifici e fabbricati, o a interventi di ristrutturazione urbanistica (es. aree industriali dismesse).					
	2015	2016	2017	2018	2019	2020
Effetto finanziario (mln €):	4603,96	4272,24	5104,38	4718,22	4856,99	4203,89
N.B.: Sebbene l'agevolazione IVA secondo la Commissione per la redazione del rapporto annuale sulle spese fiscali non rappresenti un sussidio ma una aliquota differenziata, la misura ha effetti economici e ambientali rilevanti. Pertanto, alla luce dell'ampia definizione di sussidio prevista dall'art. 68 L. n. 221/2015 e del dibattito internazionale, la misura è inclusa nel presente Catalogo.						

3.5.5.8 IVA agevolata per prestazioni di servizi dipendenti da contratti di appalto relativi alla costruzione di case di abitazione e alla realizzazione degli interventi di recupero (art. 31 della legge 5 agosto 1978, n. 457)

Settore:	IVA agevolata					
Nome del sussidio:	IVA agevolata per prestazioni di servizi dipendenti da contratti di appalto relativi alla costruzione di case di abitazione e alla realizzazione degli interventi di recupero (art. 31 della legge 5 agosto 1978, n. 457)					
[Codice CSA sussidio]	[IVA.14]					
Norma di riferimento:	Tabella A, parte III, D.P.R. n. 633/1972 (IVA agevolata 10%)					
Co-finanziamento dall'UE:	No					
Anno di introduzione:	1972					
Anno di cessazione (ove prevista):	a regime					
Descrizione:	127-quaterdecies) prestazioni di servizi dipendenti da contratti di appalto relativi: a) alla costruzione di case di abitazione (di cui al numero 127-undecies) e b) alla realizzazione degli interventi di recupero di cui all'art. 31 della legge 5 agosto 1978, n. 457, esclusi quelli di cui alle lettere a) e b) del primo comma dello stesso articolo.					
Tipo di sussidio:	Aliquota agevolata – Sussidio indiretto					
Aliquota:	Ordinaria:		Ridotta:			
Aliquota IVA	22%		10%			
Livello di riformabilità:	Nazionale					
Qualifica sussidio	a) SAD b) SAF					
Motivazione:	L'agevolazione IVA: - per la lettera a) è un SAD per le stesse ragioni esposte per il 127-undecies; - per la lettera b) è un SAF in quanto promuove il recupero degli edifici esistenti, evitando il consumo addizionale di suolo caratteristico dei nuovi progetti edilizi.					
	2015	2016	2017	2018	2019	2020
Effetto finanziario (mln €):	d.q.	d.q.	d.q.	d.q.	d.q.	d.q.
N.B.: Sebbene l'agevolazione IVA secondo la Commissione per la redazione del rapporto annuale sulle spese fiscali non rappresenti un sussidio ma una aliquota differenziata, la misura ha effetti economici e ambientali rilevanti. Pertanto, alla luce dell'ampia definizione di sussidio prevista dall'art. 68 L. n. 221/2015 e del dibattito internazionale, la misura è inclusa nel presente Catalogo.						

3.5.5.9 IVA agevolata per prodotti fitosanitari

Settore:	IVA agevolata					
Nome del sussidio:	IVA agevolata per prodotti fitosanitari					
[Codice CSA sussidio]	[IVA.15]					
Norma di riferimento:	Tabella A, parte III, D.P.R. n. 633/1972 (IVA agevolata 10%)					
Co-finanziamento dall'UE:	No					
Anno di introduzione:	1972					
Anno di cessazione (ove prevista):	a regime					
Descrizione:	110) prodotti fitosanitari					
Tipo di sussidio:	Aliquota agevolata – Sussidio indiretto					
Aliquota:		Ordinaria:	Ridotta:			
Aliquota IVA		22%	10%			
Livello di riformabilità:	Nazionale					
Qualifica sussidio	SAD					
Motivazione:	L'agevolazione IVA per i prodotti fitosanitari (erbicidi, insetticidi, fungicidi, e altri) è un sussidio gravemente dannoso per l'ambiente (SAD) in quanto favorisce gli effetti ambientali e sanitari associati al loro utilizzo e riduce lo stimolo di prezzo per un loro uso il più possibile circoscritto e limitato, a discapito di pratiche agricole biologiche. Una disamina degli effetti sanitari e ambientali associati all'uso dei pesticidi, ivi incluso il calcolo dei costi esterni generati dal loro utilizzo è riportata nel rapporto di Exiopol (2009) e ripresa in forma sintetica nel cap. 6 di Exiopol (2010). Per questi prodotti, altamente nocivi per la salute umana e la biodiversità, l'IVA dovrebbe essere aumentata rispetto all'aliquota normale, invece che ridotta, o, alternativamente, potrebbe essere introdotta un'accisa. Qualora si ritenga che il settore agricoltura o i contadini meritino aiuti per garantirne la competitività e la permanenza sul territorio, da un punto di vista ambientale appaiono preferibili sussidi diretti e trasparenti di sostegno al reddito o alla transizione ecologica, piuttosto che adottare trattamenti fiscali privilegiati.					
	2015	2016	2017	2018	2019	2020
Effetto finanziario (mln €):	75,55	96,29	91,06	83,48	81,03	81,03
N.B.: Sebbene l'agevolazione IVA secondo la Commissione per la redazione del rapporto annuale sulle spese fiscali non rappresenti un sussidio ma una aliquota differenziata, la misura ha effetti economici e ambientali rilevanti. Pertanto, alla luce dell'ampia definizione di sussidio prevista dall'art. 68 L. n. 221/2015 e del dibattito internazionale, la misura è inclusa nel presente Catalogo.						

3.5.5.10 *IVA agevolata per prodotti di origine minerale e chimico-industriale ed additivi per la nutrizione degli animali*

Settore:	IVA agevolata					
Nome del sussidio:	IVA agevolata per prodotti di origine minerale e chimico-industriale ed additivi per la nutrizione degli animali					
[Codice CSA sussidio]	[IVA.16]					
Norma di riferimento:	Tabella A, parte III, D.P.R. n. 633/1972 (IVA agevolata 10%)					
Co-finanziamento dall'UE:	No					
Anno di introduzione:	1972					
Anno di cessazione (ove prevista):	a regime					
Descrizione:	113) prodotti di origine minerale e chimico-industriale ed additivi per la nutrizione degli animali					
Tipo di sussidio:	Aliquota agevolata – Sussidio indiretto					
Aliquota:	Ordinaria:		Ridotta:			
Aliquota IVA	22%		10%			
Livello di riformabilità:	Nazionale					
Qualifica sussidio	SAD					
Motivazione:	Per l'utilizzo nei mangimi degli animali di prodotti e additivi di origine chimica-industriale, in concorrenza con prodotti e additivi di origine vegetale o animale, dovrebbe valere il principio di precauzione. Dato che non è chiara la ratio dell'agevolazione, che discrimina i mangimi di origine vegetale o animale, si tratta di un SAD.					
	2015	2016	2017	2018	2019	2020
Effetto finanziario (mln €):	d.q.	d.q.	d.q.	d.q.	d.q.	d.q.
N.B.: Sebbene l'agevolazione IVA secondo la Commissione per la redazione del rapporto annuale sulle spese fiscali non rappresenti un sussidio ma una aliquota differenziata, la misura ha effetti economici e ambientali rilevanti. Pertanto, alla luce dell'ampia definizione di sussidio prevista dall'art. 68 L. n. 221/2015 e del dibattito internazionale, la misura è inclusa nel presente Catalogo.						

3.5.5.11 IVA agevolata per smaltimento in discarica

Settore:	IVA agevolata					
Nome del sussidio:	IVA agevolata per smaltimento in discarica					
[Codice CSA sussidio]	[IVA.17]					
Norma di riferimento:	Tabella A, parte III, comma 127-sexiesdecies, D.P.R. n. 633/1972 (IVA agevolata 10%) (come chiarito dalla risoluzione n. 14 del 17 gennaio 2006 dell'Agenzia delle Entrate)					
Co-finanziamento dall'UE:	No					
Anno di introduzione:	1972					
Anno di cessazione (ove prevista):	a regime					
Descrizione:	La Tabella A, parte III, comma 127-sexiesdecies, D.P.R. n. 633/1972 prevede, per le prestazioni di gestione, stoccaggio e deposito temporaneo, di cui all'art. 6, comma 1, lettere d), l) e m), del decreto legislativo 5 febbraio 1997, n. 22, di rifiuti urbani di cui all'art. 7, comma 2, e di rifiuti speciali di cui all'articolo 7, comma 3, lettera g), ivi incluso lo smaltimento in discarica o l'incenerimento, una tariffa agevolata al 10%.					
Tipo di sussidio:	Aliquota agevolata – Sussidio indiretto					
Aliquota:	Ordinaria:		Ridotta:			
Aliquota IVA	22%		10%			
Livello di riformabilità:	Nazionale					
Qualifica sussidio	SAD					
Motivazione:	La previsione di IVA agevolata riguarda anche pratiche di gestione quali la voce “D 1 Deposito sul o nel suolo (ad es. discarica)” per i rifiuti urbani raccolti in modo indifferenziato, alla base della piramide gerarchica dei rifiuti ovvero l'opzione meno favorevole per l'ambiente, ma sembra escludere per esempio i residui da smaltire in discarica provenienti dalle operazioni di riciclo.					
	2015	2016	2017	2018	2019	2020
Effetto finanziario (mln €):	552,47	512,67	612,53	566,19	582,84	504,47
N.B.: Sebbene l'agevolazione IVA secondo la Commissione per la redazione del rapporto annuale sulle spese fiscali non rappresenti un sussidio ma una aliquota differenziata, la misura ha effetti economici e ambientali rilevanti. Pertanto, alla luce dell'ampia definizione di sussidio prevista dall'art. 68 L. n. 221/2015 e del dibattito internazionale, la misura è inclusa nel presente Catalogo.						

3.5.5.12 *IVA agevolata per locazioni di immobili di civile abitazione effettuate dalle imprese che li hanno costruiti per la vendita*

Settore:	IVA agevolata					
Nome del sussidio:	IVA agevolata per la locazioni di immobili di civile abitazione effettuate dalle imprese che li hanno costruiti per la vendita e IVA agevolata per locazioni di fabbricati abitativi effettuate dalle imprese costruttrici degli stessi					
[Codice CSA sussidio]	[IVA.18]					
Norma di riferimento:	Tabella A, parte III, D.P.R. 633/1972 (IVA agevolata 10%)					
Co-finanziamento dall'UE:	No					
Anno di introduzione:	1972					
Anno di cessazione (ove prevista):	Articolo soppresso dall'art. 35, co. 8, d.l. n.223 del 2006, conv. in l. n.248 del 2006					
Descrizione:	127-ter) locazioni di immobili di civile abitazione effettuate dalle imprese che li hanno costruiti per la vendita					
Tipo di sussidio:	Aliquota agevolata – Sussidio indiretto					
Aliquota:		Ordinaria:	Ridotta:			
Aliquota IVA		22%	10%			
Livello di riformabilità:	Nazionale					
Qualifica sussidio	SAD					
Motivazione:	L'agevolazione, che favorisce la locazione di immobili costruiti per la vendita, mira a favorire l'utilizzo effettivo degli immobili, riducendo i tempi di non utilizzo degli immobili che, sotto un profilo generale, costituiscono uno spreco ambientale. Essendo la costruzione già avvenuta, si ritiene che l'utilizzo effettivo di immobili permetta di contenere il fabbisogno di immobili di nuova costruzione. D'altra parte, la misura potrebbe influire sulla decisione di investimenti nel settore edilizio, poiché "sconta" l'eventuale mancata vendita di immobili di civile abitazione. Pertanto, potrebbe incoraggiare il consumo di suolo.					
	2015	2016	2017	2018	2019	2020
Effetto finanziario (mln €):	17,19	13,07	13,54	12,43	15,42	15,42
N.B.: Sebbene l'agevolazione IVA secondo la Commissione per la redazione del rapporto annuale sulle spese fiscali non rappresenti un sussidio ma una aliquota differenziata, la misura ha effetti economici e ambientali rilevanti. Pertanto, alla luce dell'ampia definizione di sussidio prevista dall'art. 68 L. n. 221/2015 e del dibattito internazionale, la misura è inclusa nel presente Catalogo.						

3.5.5.13 IVA agevolata per servizi di riparazione e ristrutturazione di abitazioni private

Settore:	IVA agevolata					
Nome del sussidio:	IVA agevolata per servizi di riparazione e ristrutturazione di abitazioni private					
[Codice CSA sussidio]	[IVA.20]					
Norma di riferimento:	Art. 7, comma 1, lett. b), Legge n. 488/99; art. 1, comma 18, Legge 24 dicembre 2007, n. 244; art.2, comma 11, Legge n. 191/09					
Co-finanziamento dall'UE:	No					
Anno di introduzione:	2008					
Anno di cessazione (ove prevista):	a regime					
Descrizione:	IVA agevolata (10%) ai servizi di riparazione e ristrutturazione di abitazioni private che: a) siano caratterizzati da alta intensità di lavoro; b) siano in larga misura resi direttamente a consumatori finali; c) abbiano principalmente natura locale e non siano atti a creare distorsioni della concorrenza.					
Tipo di sussidio:	Aliquota agevolata – Sussidio indiretto					
Aliquota:			Ordinaria:			Ridotta:
Aliquota IVA			22%			10%
Livello di riformabilità:	Nazionale					
Qualifica sussidio	Incerto					
Motivazione:	Le riparazioni e ristrutturazioni di abitazioni private costituiscono, sotto il profilo ambientale, un'importante alternativa alle nuove costruzioni. Inoltre, esse consentono di migliorare le condizioni abitative anche sotto il profilo igienico-sanitario. Tuttavia la mancanza di un esplicito vincolo di condizionalità ambientale lo rende incerto nell'impatto che esso determina.					
	2015	2016	2017	2018	2019	2020
Effetto finanziario (mln €):	4984,55	4539,15	4488,20	4502,80	4446,30	5353,31
N.B.: Sebbene l'agevolazione IVA secondo la Commissione per la redazione del rapporto annuale sulle spese fiscali non rappresenti un sussidio ma una aliquota differenziata, la misura ha effetti economici e ambientali rilevanti. Pertanto, alla luce dell'ampia definizione di sussidio prevista dall'art. 68 L. n. 221/2015 e del dibattito internazionale, la misura è inclusa nel presente Catalogo.						

3.5.5.14 *Passaggio da esenzione ad aliquota IVA al 10% per prestazioni di trasporto di persone e dei rispettivi bagagli al seguito*

Settore:	IVA agevolata					
Nome del sussidio:	Passaggio da esenzione ad aliquota IVA al 10% per prestazioni di trasporto di persone e dei rispettivi bagagli al seguito					
[Codice CSA sussidio]	[IVA.21]					
Norma di riferimento:	Art. 1, comma 33, Legge n. 232/2016 (Legge di Bilancio 2017), D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 633, Tabella A, parte II-bis, 1-ter)					
Co-finanziamento dall'UE:	No					
Anno di introduzione:	2017					
Anno di cessazione (ove prevista):	a regime					
Descrizione:	Aliquota IVA al 10% per prestazioni di trasporto di persone e dei rispettivi bagagli al seguito Passaggio da esenzione ad aliquota IVA al 10% nel 2017.					
Tipo di sussidio:	Aliquota agevolata – Sussidio indiretto					
Aliquota:	Ordinaria:		Ridotta:			
Aliquota IVA	22%		10%			
Livello di riformabilità:	Nazionale					
Qualifica sussidio	SAF					
Motivazione:						
Il provvedimento punta a incentivare il trasporto pubblico, per ridurre il ricorso al trasporto privato. Sarebbe opportuno condizionare o graduare l'incentivo alle condizionalità ambientali e quindi all'uso di bio-combustibili o motori elettrici.						
	2015	2016	2017	2018	2019	2020
Effetto finanziario (mln €):	d.q.	d.q.	d.q.	d.q.	d.q.	d.q.
N.B.: Sebbene l'agevolazione IVA secondo la Commissione per la redazione del rapporto annuale sulle spese fiscali non rappresenti un sussidio ma una aliquota differenziata, la misura ha effetti economici e ambientali rilevanti. Pertanto, alla luce dell'ampia definizione di sussidio prevista dall'art. 68 L. n. 221/2015 e del dibattito internazionale, la misura è inclusa nel presente Catalogo.						

3.6 TABELLE DI SINTESI

Di seguito si riportano le tabelle riepilogative e di sintesi dei sussidi esaminati nel Catalogo, ripartiti in sussidi indiretti e sussidi diretti, e per classificazione del sussidio (SAF, SAD o Incerto) per ciascun settore individuato.

Come più volte citato nel documento, l'analisi dei sussidi riportati nel presente Catalogo non è esaustiva in quanto restano aree ancora da esplorare, identificare e valutare. Il documento conferma la volontà di approfondire ed allargare sempre più il campo di indagine.

La Tabella 28 offre una panoramica del numero e del valore economico (effetto finanziario) dei sussidi analizzati nella presente edizione del Catalogo, confrontando gli anni 2019 e 2020 con il 2018. Complessivamente sono stati analizzati 174 sussidi pari a circa 55,0 miliardi di € nel 2019 e 180 sussidi pari a circa 54,2 miliardi di € nel 2020.

La maggior parte delle misure analizzate si concentra nei settori "Agricoltura & Pesca" ed "Energia" (rispettivamente 52 e 48 misure nel 2020), seguita dal settore "Altri sussidi" (42 misure). In termini finanziari il settore Energia resta predominante, rappresentando il 39,8% dell'ammontare complessivo dei sussidi esaminati con 21,6 miliardi di € nel 2020, seguito da Altri Sussidi (7,9 miliardi di €). Tuttavia, va ricordato che diversi sussidi ambientalmente rilevanti non sono al momento quantificabili.

Delle 180 misure analizzate nel 2020, 61 misure sono da considerarsi SAD e 34 Incerti (cfr. Tabella 29 e Tabella 30). La riduzione

dei SAD e il contestuale aumento degli Incerti rispetto alla terza edizione sono dovuti principalmente al cambiamento nella qualifica da SAD a Incerto per alcuni sussidi del settore Agricoltura & Pesca, in seguito alle osservazioni ricevute dal Mipaaf. La maggior parte dei SAD rientra nei sussidi indiretti ed è costituita prevalentemente da agevolazioni/riduzioni delle accise presenti in particolare nel settore "Energia" (29 SAD fra i sussidi indiretti su 32 SAD complessivi del settore nel 2020), seguiti dalle aliquote agevolate IVA (14 SAD) e dagli Altri Sussidi (8 SAD), mentre per il settore "Agricoltura & Pesca" l'unico SAD presente è un sussidio diretto. È nuovamente il settore "Agricoltura & Pesca" a registrare il numero più elevato di sussidi incerti (19 sussidi diretti su 21 sussidi incerti complessivi del settore), seguito dal settore "Altri sussidi", dove gli incerti prevalgono tra i sussidi indiretti (5 sussidi indiretti incerti su 7 sussidi incerti complessivi).

Abbiamo individuato 85 SAF nel 2020 (78 nel 2019) concentrati, rispettivamente nel 35,7% e 31,0% dei casi, nei settori "Agricoltura & Pesca" e "Altri sussidi" (cfr. Tabella 31). Nel primo caso, il ruolo preponderante è dei sussidi diretti (28), mentre nel secondo prevalgono i sussidi indiretti (21). Il ruolo principale è giocato dagli interventi — agevolazioni, crediti di imposta — introdotti negli ultimi anni nel settore edile che mirano al recupero, all'efficientamento e alla maggiore sostenibilità dei nuclei abitati e spiegano una simile tendenza "anomala" rispetto al trend generale registrato negli altri settori.

Tabella 28 - Tavola di confronto anni 2018-2020 (Dati aggiornati a luglio 2021)

Settore	2018		2019		2020	
	Misure	Stima (mln €)	Misure	Stima (mln €)	Misure	Stima (mln €)
Agricoltura & Pesca						
Sussidi indiretti	4	314,84	4	458,84	4	456,43
Sussidi diretti	47	6.976,85	49	6.949,78	48	6.822,31
Totale	51	7.291,69	53	7.408,62	52	7.278,75
Energia						
Sussidi indiretti	37	9.728,13	37	9.958,60	36	7.869,19
Sussidi diretti	10	12.970,00	11	13.569,05	12 (+1)	13.698,23
Totale	47	22.698,13	48	23.527,65	48	21.567,42
Trasporti						
Sussidi indiretti	7	1.287,05	8	1.373,95	8 (+1)	1.371,91
Sussidi diretti	3	72,90	6	104,80	9	1.107,80
Totale	10	1.359,95	14	1.478,75	17	2.479,71
Altri sussidi						
Sussidi indiretti	28	4.791,66	32	7.086,57	34 (+3)	7.890,23
Sussidi diretti	6	582,642	6	604,07	7 (+1)	20,00
Totale	34	5.374,30	38	7.690,64	42	7.910,23
IVA agevolata						
Sussidi indiretti	21	14.615,28	21	14.900,07	21	14.966,03
Totale CSA 4	163	51.339,36	174	55.005,73	180	54.202,14
di cui FFS	41	14.295,23	41	15.014,65	40	13.060,21

N.B.: I dati riportati possono non coincidere con quanto riportato nella terza edizione del CSA per le seguenti motivazioni:

- a) sono stati esclusi alcuni sussidi che, a seguito di approfondimenti, non risultano ambientalmente rilevanti;
- b) sono state escluse misure che non sono state attuate, ma presenti nelle precedenti edizioni;
- c) sono state aggiornate alcune stime ed è stato sostituito l'“erogato” allo “stanziato” per altri sussidi;
- d) nel numero di misure non sono conteggiati i sussidi cessati e quelli identificati ma non ancora in vigore.

In parentesi il numero di nuovi sussidi individuati nel presente Catalogo, ma che entreranno in vigore dal 2021 in poi.

La Tabella 32 e la Tabella 33 offrono un quadro dell'ammontare dei sussidi, SAD e Incerti, per livello di riformabilità. Abbiamo voluto elencarle per indicare, in maniera sintetica, l'effetto finanziario derivante da eventuali riforme domestiche, europee e/o internazionali. È possibile constatare che molti sussidi presentano una situazione "ibrida" (i.e. le categorie "Internazionale/Nazionale" e "Europea/Nazionale"), ovvero possono essere riformati solo in parte a livello nazionale, fatto che non dovrebbe scoraggiare dal prendere le necessarie iniziative europee ed internazionali in collaborazione con altri Paesi.

Infine, la Tabella 34 ripropone una tavola riassuntiva per qualifica del sussidio. Da essa si evince come i sussidi analizzati ammontino nel 2020 a circa 54,2 miliardi di € (55,0 miliardi nel 2019 e 51,3 nel 2018), di cui 13,1 miliardi di € (15,0 miliardi nel 2019 e 14,3 nel 2018) sono sussidi alle fonti fossili (pari a circa il 24,1% (27,3% nel 2019 e 27,8% nel 2018) dell'ammontare complessivo dei sussidi analizzati). La differenza del peso relativo dei sussidi alle fonti fossili rispetto alla precedente edizione del Catalogo (40% circa nel CSA3) è dovuta alla nuova disponibilità di dati e alla rivalutazione di alcuni importi.

Figura 29 – Ripartizione del numero dei sussidi analizzati per settore (anno 2020: totale 180 misure)

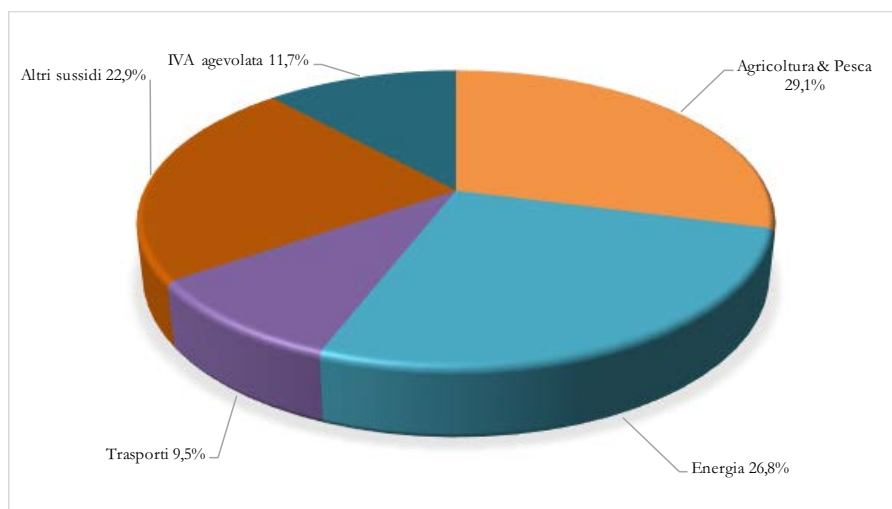


Figura 30 – Valore dei sussidi analizzati per settore (anno 2020: totale effetto finanziario 54,2 miliardi di €)

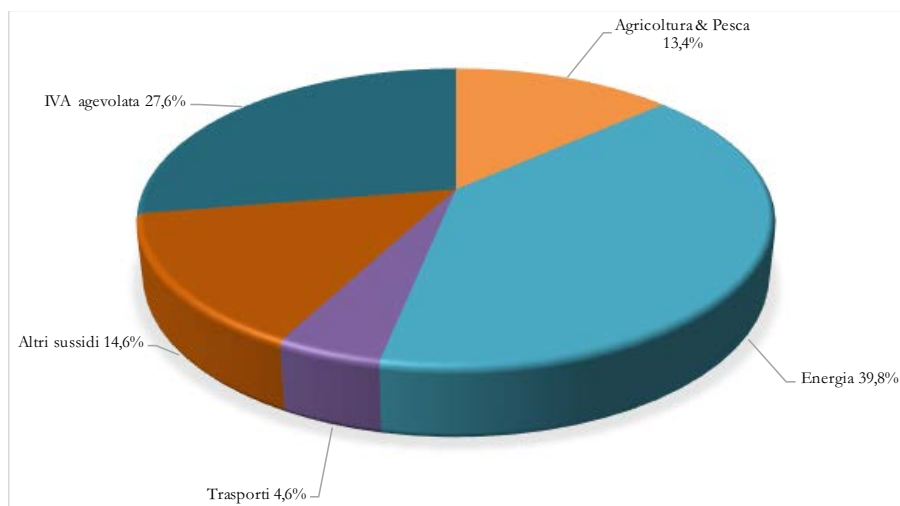


Tabella 29 – Tavola riassuntiva dei SAD 2016-2020 (Dati aggiornati a luglio 2021)

Settore	2016		2017		2018		2019		2020	
	Numero misure	Stima (mln €)	Numero misure	Stima (mln €)	Numero misure	Stima (mln €)	Numero misure	Stima (mln €)	Numero misure	Stima (mln €)
Agricoltura & Pesca										
Sussidi indiretti	0	-	0	-	0	-	0	-	0	-
Sussidi diretti	0	-	0	-	1	1,00	1	1,00	1	1,00
Subtotale	0	-	0	-	1	1,00	1	1,00	1	1,00
Energia										
Sussidi indiretti	30	8.551,68	30	9.515,57	30	9.562,56	30	9.708,95	29	7.770,69
Sussidi diretti	2	953,33	3	840,53	3	1.402,00	3	1.958,05	3	1.709,43
Subtotale	32	9.505,01	33	10.356,10	33	10.964,56	33	11.667,00	32	9.480,12
Trasporti										
Sussidi indiretti	4	1266,7	4	1.271,10	4	1.272,45	4	1.273,45	4	1.271,40
Sussidi diretti	0	-	0	-	0	-	0	-	0	-
Subtotale	4	1266,7	4	1.271,10	4	1.279,10	4	1.273,45	4	1.271,40
Altri sussidi										
Sussidi indiretti	6	52,7	6	168,90	7	712,80	8	1.163,90	8	1.305,00
Sussidi diretti	0	-	0	-	1	-	1	-	1	-
Subtotale	6	52,7	6	168,90	8	712,80	9	1.163,90	9	1.305,00
IVA agevolata										
Sussidi indiretti	15	9.513,55	15	10.420,90	15	10.081,23	15	10.425,30	15	9.591,11
Totale	57	20.337,95	58	22.216,99	61	23.038,69	62	24.530,65	61	21.648,63

Tabella 30 – Tavola riassuntiva degli Incerti 2016-2020 (Dati aggiornati a luglio 2021)

Settore	2016		2017		2018		2019		2020	
	Numero misure	Stima (mln €)	Numero misure	Stima (mln €)	Numero misure	Stima (mln €)	Numero misure	Stima (mln €)	Numero misure	Stima (mln €)
Agricoltura & Pesca										
Sussidi indiretti	2	287,60	2	294,73	2	311,35	2	453,36	2	451,66
Sussidi diretti	19	3.161,74	20	3.082,16	19	3.631,69	20	3.685,13	19	3.536,49
Subtotale	21	3.449,34	22	3.376,89	21	3.943,04	22	4.138,49	21	3.988,15
Energia										
Sussidi indiretti	3	75,15	3	80,23	3	75,68	3	94,58	3	12,92
Sussidi diretti	1	d.q.	1	d.q.	1	d.q.	1	d.q.	1	d.q.
Subtotale	4	75,15	4	80,23	4	88,23	4	94,58	4	12,92
Trasporti										
Sussidi indiretti	0	-	0	-	0	-	0	-	0	-
Sussidi diretti	1	45,40	1	44,10	1	48,90	0	-	1	50,00
Subtotale	1	45,40	1	44,10	1	48,90	0	-	1	50,00
Altri sussidi										
Sussidi indiretti	4	155,60	5	1.009,59	5	2.242,23	5	3.790,25	5	4.225,67
Sussidi diretti	2	190,82	2	479,15	2	404,95	2	404,95	2	d.q.
Subtotale	6	346,42	7	1.488,74	7	2.647,18	7	4.195,20	7	4.225,67
IVA agevolata										
Sussidi indiretti	1	4.539,15	1	4.488,20	1	4.502,80	1	4.446,30	1	5.353,31
Totale	33	8.455,46	35	9.478,16	34	11.230,15	34	12.874,58	34	13.630,05